Emilia-Romagna, un nuovo osservatorio per capire (davvero) il turismo

Nasce un nuovo **Osservatorio turistico regionale dell'Emilia-Romagna**. Nel corso di un incontro a Bologna tra **l’assessore regionale al Turismo, Andrea Corsini**, e i rappresentanti delle Province, è stata condivisa l'esigenza di istituire un Osservatorio unico per la raccolta dei dati relativi al settore turismo e l’analisi qualitativa degli stessi.

"Oggi non abbiamo un sistema omogeneo che ci consenta di fare **un’analisi** sufficientemente **scientifica**, puntuale e accurata che possa innervare le politiche turistiche di ricerca e sviluppo", spiega Corsini. Il nuovo Osservatorio regionale punta perciò a superare la condizione di eterogeneità per garantire un **monitoraggio uniforme dei dati strategici**. A oggi ogni Provincia ha infatti "un proprio sistema operativo e svolge attività con modalità eterogenee, rendendo complessa la comprensione degli scenari scaturiti dai numeri raccolti", sottolina Corsini. E **numeri troppo parziali** in questo settore possono prestarsi anche a strumentalizzazioni, o rivelarsi inutili e inutilizzabili.

I dati raccolti dal nuovo Osservatorio, grazie a contributi provenienti da fonti diverse, come **Unioncamere**, sistemi software e altro, comporranno un quadro più realistico della situazione. Ma soprattutto sarà solo la Regione a riportare al proprio interno la competenza su raccolta, analisi e diffusione dei dati.